FIAT. Il presidente in una intervista: «Troppi vecchi al vertice, urge un rinnovamento»

«Giovanni Jr. si prepari, è ora»

L'Avvocato designa il nipote

Gianni e Umberto Agnelli, in una intervista a un giornale francese, hanno per la prima volta parlato esplicitamente della designazione del giovane Giovanni Alberto alla successione al vertice Fiat «Capisco le sue resistenze, ma bisogna che si prepari», dice il presidente della casa torinese «La Fiat è diretta da uomini molto anziani si impone un rinnovamento» Sarà forse l'ultimo Agnelli al vertice «Le società familiari sono finite»

Dall'alto al basso Giovanni Alberto Agnelli, Umberto Agnelli, Gianni Agnelli con Vittorio Valletta e Cesare Romiti

DARIO VENEGONI

■ MILANO «Mio nipote risponde come rispondevo io cinquant anni fa Ma io gli ho già messo un piede nella porta e gli ho detto che si deve preparare» Le resistenze di Giovanni Alberto Agnelli nipote dell attuale presidente della Fiat, ad assumere pienamente la rappresentanza della famiglia al vertice del gruppo torinese sono destinate a breve durata Il cambio è alle porte e il giovane erede oggi presidente della Piaggio Veicoli Europei si dovrà piegare alle esigenze dinastiche della prima famiglia industriale del paese

La conferma arriva nel modo più autorevole sono Gianni e Umberto Agnelli rispettivamente zio e padre di Giovanni Alberto, a darlo esplicitamente per la prima volta in questa forma, a un giornale francese

Nell intervista concessa a Philippe Gaillard e a Marie Noelle Terrasse non si precisa il *quando* Anzi ai due giornalisti che lo incalzano ricordando che nel giugno del prossimo anno all assemblea della Fiat tutto il consiglio arriverà alla scadenza del mandato, Gianni Agnelli risponde che «non c è nessun impedimento a un eventuale rinnovo del mio mandato per un altro triennio»

Nessun limite di età

Due anni fa per consentire all «Avvocato» di rimanere sulla tolda di comando del gruppo fu modificato lo statuto che imponeva un rigido limite di età (75 anni) ai consiglieri di amministrazione Qualcuno ha notato che se quel limite fosse ancora in vigore una buona metà del consiglio attuale sarebbe in prossimità del pensionamento Ma appunto il caso non si pone Tolto il vincolo dallo statuto non esiste alcun impedimento a un ulteriore rinnovo degli attuali incarichi

Eppure l esigenza di un rinnovamento si impone La avverte anche l attuale presidente che ammette per la prima volta in modo esplicito che la Fiat è diretta da uomini molto anziani bisogna sceglierne di più giovani e lo si farà Quando? Il più presto possibile meglio prima che dopo»

In questa prospettiva egli poche settimane fa ha convocato il nipote che ha solo 31 anni per comunicargli che la famiglia aveva deciso di affidare a lui la rappresentanza degli interessi degli Agnelli in seno al direttivo del sindacato di blocco della Fiat e cioè nel ristrettissimo gruppo di azionisti che assumono le decisioni strategiche di maggior rilievo (compresa quella concernente le designazioni sugli incarichi di vertice)

«L ho chiamato e gli ho detto che si deve preparare ad assumere le maggiori responsabilità» rivela Gianni Agnelli al *Nouvel Economiste* accennando alla possibilità che il momento buono potrebbe giungere anche prima di quanto lo stesso erede designato possa desiderare Del resto lui i galloni se li è conquistati sul campo dando ottima prova nella ristrutturazione della Piaggio

Quando c'era Valletta

La Fiat rimane in parte un azienda a carattere familiare Fin dalla sua fondazione nell ultimo anno dell'altro secolo c è un Agnelli al vertice Per meglio dire un Giovanni Agnelli Così si chiamava il nonno dell attuale presidente che lasciò il comando al nipote a causa della prematura scomparsa in un incidente aereo del figlio Edoardo La storia sembra ripetersi ora con un altro Giovanni

Nell intervista il presidente della Fiat ricorda il primo dopoguerra In previsione dell assemblea dei soci Valletta andò da lui giovane erede della famiglia e gli prospettò una semplice alternativa «Senta gli disse i casi sono due O il presidente lo fa lei o lo faccio io» «Lo faccia lei» disse allora Gianni Agnelli che non si sentiva pronto

Nel ventennio che seguì Valletta condusse con pugno di ferro il gruppo e il giovane Agnelli si diede alla bella vita riempiendo con le sue imprese e le sue conquiste le pagine rosa dei rotocalchi

Vent anni dopo toccò all erede Fiat avanti e a prospettare a Valletta l esigenza di un cambiamento L anziano maganger aveva superato gli 80 e Gianni Agnelli in previsione di un altra assemblea si limitò a dirgli che questa volta il presidente l avrebbe fatto lui C è bisogno di un rinnovamento disse e quello per tutta risposta accennò appena a un impercettibile inchino con il capo come a dire che comprendeva e si adeguava alla richiesta del padrone

Addio società familiare?

Oggi le cose sono cambiate Gli Agnelli non hanno più il controllo assoluto del gruppo Per comandare hanno bisogno dell avallo di almeno un paio dei 4 soci che contano oltre a loro Mediobanca Generali Deutsche Bank e Alcatel Ma la presidenza rimane evidentemente loro appannaggio Forse per l ultima volta E lo stesso Umberto ad ammettere che «le società familiari sono finite non si può tenere a tempo indefinito tutto chiuso in una accomandita»

A pochi mesi dal delicato intervento chirurgico Gianni Agnelli ha deciso di rompere gli indugi e di designare ufficialmente il proprio successore Si dice a Milano che si appresti ad assumere la presidenza onoraria per seguire ancora per un po i primi passi del nipote al timone di guida di corso Marconi Ma il capitolo «rinnovamento» sarà solo avviato Chi sostituirà domani Cesare Romiti?

La quotazione in Usa propedeutica alla privatizzazione. «Nocciolo duro senza concorrenti o fornitori»

Stet a Wall Street pensando alla cessione

GILDO CAMPESATO

■ ROMA Stet stelle e strisce Da ieri i titoli della finanziaria telefonica sono ufficialmente quotati a Wall Street Le prime mille azioni sono state acquistate dal «venditore» il presidente della Stet Michele Tedeschi È stata così rispettata la tradizione della Borsa newyorkese per i debutti la scelta di titolo Stet era già presente sul mercato non statunitense anche se per la via traversa degli adr certificati rappresentativi di azioni quotati sul listino parallelo «over the counter» Anche per lo sbarco sul mercato ufficiale sceglie la via indiretta Non sono infatti quotate le singole azioni Stet ma gli adr certificati rappresentativi del blocco di ben 10 titoli stavolta ordinari che di risparmio

Sono dieci le azioni sul mercato statunitense sono già oggi trattate circa 100 milioni di azioni Stet intorno al 2 % del capitale Con la quotazione nel listino ufficiale si spera di rimanere ufficialmente la presenza il presidente della Stet Ernesto Pascale è soddisfatto dello sbarco a New York «Allargherà la base azionaria della società presso il grande pubblico dei risparmiatori di tutto il mondo e ne rafforzerà la presenza presso gli investitori istituzionali ed internazionali»

Conti meno brillanti

Tuttavia per accedere alla borsa a Wall Street la Stet ha dovuto migliorare un po di stile di azione con i conti Riconsiderato secondo i criteri contabili imposti dal New York Stock Exchange infatti l utile netto sociale brusca ancora fa 1 101 miliardi del conto economico rispetto ai 1 671 miliardi di quello presentato agli operatori americani Anche il patrimonio del gruppo risulta decisamente diminuito Si passa da 26 886 miliardi a 17 037 miliardi Di conseguenza nasce evidentemente il dubbio sulla potabilità del titolo nel mercato con tutto il rispetto per il patrimonio in ogni caso a Wall Street gli ordini non sono partiti con una valutazione di 32 dollari quelli di risparmio quasi di 36 dollari

La cerimonia che ha accompagnato il debutto americano di Stet ha anche consentito di fare il punto sulla privatizzazione della finanziaria telefonica Tedeschi spera ancora di poter cedere il gruppo di cui ha posseduto entro la fine del 1996 Il conto dell Iri infatti negli ultimi tempi si è appesantito Ma le sue sembrano illusioni o piuttosto parole al vento Se sul fronte interno le cose hanno preso a marciare con una certa decisione dopo la scelta dei due global coordinators e l avvio delle procedure per l individuazione dei valutatori sul fronte politico i problemi tornano a complicarsi

La scelta dei due global coordinators non è proprio ad esempio un comunicato unitario che ma una interrogazione al presidente del Consiglio Lamberto Dini giustificano la decisione di Tedeschi una violazione delle direttive liberazioni di indirizzo del parlamento che vincolano il governo a procedere solo successivamente al varo della authority Del resto l attesissima delibera di scontarsi proprio con i tempi lunghi delle procedure partorita dal Garante la decisione di rinviare ad un successivo momento l istituzione del regolatore sulle telecomunicazioni contrasta con la fretta di Tedeschi lo fa per una mera questione di fredda convenienza Il Senato il presidente della commissione industria Umberto Cappellaccio ha minacciato un referendum di Sup Ricordiamo alla commissione industria di Palazzo Madama il potere delle minoranze di authority Se il referendum avesse successo sarebbe impossibile approvare la legge sulle authority propedeutiche alle privatizzazioni prima del 1996 estivo In ogni caso all Iri non si lamentano Proprio in questi giorni Tedeschi ha fatto sapere che la quotazione di Telecom Italia slitterà al 1997 Ma la decisione ha lasciato sorpresi molti operatori

Stop a Pirelli

Tra gli azionisti di riferimento non ci sarà più la concorrente Pirelli La decisione presa ieri sabato mattina in quanto il potere politico ha bocciato l ingresso di Pirelli in Stet che Tedeschi ha fatto non chiude la porta al gruppo milanese «Abbiamo interessi comuni ma ci sono ancora molte cose da fare» ha detto Tedeschi Il Cavaliere con film fortemente avversi ad Berlusconi annuncia Stet e Fininvest «Stet e Fininvest sono amiche» sul limitato «Ma Tedeschi non è stato tenero» ha detto che di tutti i partiti più propensi a lodare le telecomunicazioni in Italia Da questo punto di vista sta ancora a vedere se Berlusconi

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

VITO D'AMICO

la moglie Ada la figlia Laura ed il figlio Gabriele lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto a quanti lo conobbero e lo stimarono per la sua partecipazione alla Resistenza e per il suo successivo impegno in difesa della democrazia e dei diritti delle classi meno abbienti

Torino 28 luglio 1995

Da cinque anni è scomparsa

NUCCIA MONIONI

Nora la ricorda con tanto affetto

Milano 28 luglio 1995

Nel 1° anniversario della scomparsa del caro

LUIGI VENTURINI

la moglie Iliana Amadei le figlie Loretta e Nadia i generi i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per *l'Unità*

Lugo (Ra) 28 luglio 1995

Ricorre oggi il decimo anniversario della morte del compagno

LUIGI SANDRO ABATI

Più il tempo passa più sentiamo la tua mancanza Ti ricordano tutti i tuoi cari In tua memoria sottoscrivono per *l'Unità*

Milano 28 luglio 1995

Abbonatevi a

l'Unità

20124 MILANO
Via Felice Casati, 32
•••
Tel (02) 67 04 810-44
•••
Fax (02) 67 04 522

l'Unità Vacanze

Non viaggiare con una agenzia qualsiasi, viaggia con l'Unità Vacanze è l'agenzia di viaggi del tuo giornale L Unità Vacanze ti offre le partenze di gruppo per i viaggi e i soggiorni a prezzi competitivi Ma ti può offrire anche tutti i servizi di agenzia Entra con una telefonata nell'agenzia del tuo giornale

COMUNE DI BRUINO

Provincia di Torino

AVVISO DI GARA (estratto)

Il Comune di Bruino procederà all esperimento nella forma del pubblico incanto di un appalto per l affidamento del SERVIZIO DI TRASPORTO GIORNALIERO CON ACCOMPAGNATORE DI CIRCA 80 ALUNNI DELLE SCUOLE MATERNA, ELEMENTARI E MEDIA INFERIORE per gli anni scolastici 1995/96 1996/97 e 1997/98 alle condizioni indicate nel capitolato speciale d appalto L appalto sarà giudicato con il criterio previsto dall'art 73 lett c) e con le modalità di cui all'art 76 escluso ultimo comma del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R D del 23/5/1924 n 827 Il prezzo base di gara è fissato in Lire 392 000 giornaliere dal lunedì al venerdì e in Lire 291 000 giornaliere il sabato Copia integrale del capitolato speciale d'appalto possono essere richieste all Ufficio Scolastico del Comune P zza Municipio 3 10090 BRUINO entro il 10° giorno antecedente alla data fissata per la gara previo rimborso della somma di L 10 000, per spese di copia da versarsi tramite c/c postale n 30844104 intestato al Comune di Bruino - Servizio di Tesoreria Le ditte interessate dovranno far pervenire l offerta entro le ore 12 00 del 26/8/1995 nelle forme e con i documenti indicati nell avviso integrale di gara inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 24/7/1995 La gara avrà luogo il giorno 28 agosto 1995 alle ore 11 00 alla presenza del pubblico

IL SEGRETARIO COMUNALE (dr Nicola ALOISIO) — IL SINDACO (prof Paolo VIOLINO)

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE (Dott ssa Ins IMBIMBO)

ROMAGNA ACQUE S P A

Ai sensi dell art 20 della Legge 19 marzo 1990 n 55 si rende noto l'elenco delle imprese partecipanti all asta pubblica esperita in data 21 giugno 1995 per l aggiudicazione dell'appalto dei lavori di 'Rinaturazione del versante roccioso in sponda destra orografica della diga di Ridracoli in Comune di Bagno di Romagna', nonchè l impresa aggiudicataria

IMPRESE OFFERENTI

"Tecnoverde" di Turatello Eugenio - Caselle di Selvazzano (PD) Pomarico - Costruzioni Generali" S r l - Potenza "Cooperativa Agro-Forestale Avola' S coop r l - Bologna "Cooperativa Lavoratori Agricolo-Forestali Cesenate" S coop r l - Bagno di Romagna (FO)

IMPRESA AGGIUDICATARIA

'Cooperativa Lavoratori Agricolo-Forestali Cesenate" S coop r l - Bagno di Romagna (FO)

IL PRESIDENTE (Giorgio Zanniboni)

Ogni lunedì su

l'Unità

inserto